

Bollettino del Club

Mensile di informazione del Rotary Club Urbino



Rotary International Distretto 2090 - Governatore Valerio Borzacchini

Dalla penna di Danilo

Amici carissimi e amiche carissime, prima di addentrarci nel calendario rotariano dove incalza il mese di marzo dedicato all'acqua e alle strutture sanitarie (una delle sei aree di intervento), desidero ringraziare i partecipanti agli eventi che hanno caratterizzato il mese di febbraio, quali: l'interclub tenutosi con Cagliari, Città di Castello e Gubbio, in occasione della relazio-

per Michele Gambuli. Detto ciò, per tornare all'acqua, elemento indispensabile per la popolazione mondiale, è utile ricordare che non c'è crescita economica senza sfruttamento dell'acqua, non c'è qualità di vita per un essere umano quando c'è carenza di acqua, non c'è vita salutare per i bambini che crescono dove c'è carenza di acqua e quando quella poca che c'è non è pulita. Per questo la Rotary Foundation ha messo tra le priorità la ge-



ne sulla formazione rotariana tenuta magistralmente e con cognizione di causa dall'esperto PDG Mauro Bignami; la giornata di informazione e partecipazione, relativa al servizio pubblico della radio in rete, nella quale, grazie alla nostra socia Lella Mazzoli, abbiamo avuto l'occasione di conoscere giornalisti di fama come Giorgio Zanchini e Filippo Nanni oltre a Giampaolo Colletti; l'assemblea dei soci che finalmente ha visto approvare in toto le proposte di modifica al regolamento e allo statuto di club ad eccezione del "ritocco" proposto alla preghiera. Nella stessa occasione abbiamo espletato l'elezione del governatore 2020-2021, che nel nostro club ha visto prevalere con 14 voti Maurizio Marchigiani contro gli 11 di Rossella Piccirilli ed il solo voto

stione delle acque e delle risorse idriche, per far fronte alla causa di malattie derivante dall'acqua contaminata che, nei paesi sottosviluppati, porta alla morte circa 3000 bambini al giorno. Non solo, in questi paesi, contribuiamo a costruire bagni, latrine e sistemi fognari che separano l'acqua potabile dalle acque reflue, il tutto per creare ambienti puliti e sicuri. Dall'altra parte "del mondo" purtroppo, in tanti paesi Italia compresa, l'essere umano contribuisce ad impoverire l'elemento acqua con prodotti contaminanti e ancor più per mezzo di prelievi indiscriminati spreca le risorse idriche a disposizione. Spetta sicuramente alle industrie in primis, visto che lo sviluppo economico aggredisce le risorse idriche potabili e non (*segue a pag. 6*)

Rotariani famosi: Max Cointreau

Max Cointreau (1922 – 2016) ha iniziato la sua vita professionale nel 1942, diventando infine amministratore delegato di Cointreau SARL e successivamente Presidente di Cointreau SA. Fino alla sua morte, Cointreau ha presieduto il Domaine Château de Fontpinot, proprietario del marchio Cognac Frapin, nel cuore della Grande Champagne. Cointreau aveva posseduto la proprietà con sua moglie, Geneviève Frapin, la cui famiglia ha coltivato viti nella regione dal 1270. In qualità di Amministratore Delegato congiunto del gruppo Cointreau di Renaud, Cointreau, ha lavorato allo sviluppo sia di Frapin Cognac sia di Gosset Champagne, nonché del gruppo di liquori del gruppo, Pages Vedrenne. Nel corso di questa carriera è stato anche presidente della National Union of Liquor Manufacturers e del GIE Grandes Liqueurs de France e presidente della Commissione sociale del Consiglio nazionale del vino e dello spirito per otto anni. Nominato Consigliere per il commercio estero della Francia, Cointreau è stato anche sindaco di Gensac la Pallue (1969-2001), Consigliere generale del Cantone di Segonzac



(1973-1985) e Consigliere regionale di Poitou Charentes. Il suo servizio lo ha portato ad ottenere il Cavaliere della Legione d'Onore - la massima decorazione in Francia - e le decorazioni Mérite National e Palmes Académiques per distinte figure nazionali. Max era socio del Rotary Club Paris.

Max era socio del Rotary Club Paris.



Si è parlato di Rotary con il PDG Mauro Bignami Interclub con Cagli, Città di Castello e Gubbio Urbino, 8 febbraio

determinante per coinvolgere i soci per la realizzazione dei service e la costruzione di rapporti con gli altri club per lavorare sui progetti



ha contribuito alla costruzione, con il Rotary Club Urbino, del fortunato convegno "Città Storiche Unesco, Patrimonio di Pace", è sicuramente un autentico esperto di Rotary e un formidabile comunicatore. In questa veste è stato invitato dal Club per un momento di formazione rotariana. L'argomento trattato è stato "Quanto è (s) conosciuto il Rotary? (all'esterno e all'interno dei Club)". Un titolo semiserio per un intervento di tipo informativo e motivazionale, efficace per i nuovi soci ma anche per vecchi (non tanto di età) soci...disattenti, come dice Bignami. È sempre interessante riascoltare l'origine del Rotary, la figura di Paul Harris, l'evoluzione della ruota, ma soprattutto il valore del service. Mauro Bignami ha cercato di focalizzare l'attenzione sulla costruzione degli obiettivi, di avere chiaro cosa si vuole realizzare e la leadership, elemento

promossi dalla Rotary Foundation. Alta è stata l'attenzione di un pubblico davvero speciale, composto, oltre dai soci del nostro club, dagli amici dei Rotary Club di Cagli, Gubbio e Città di Castello. Un esempio di amicizia, ma soprattutto una dimostrazione di voler condividere i valori fondanti del Rotary.

Roberto Imperato



Rotary in Favola

Belforte del Chienti (MC), 8 febbraio



La leadership del fare - Seminario distrettuale

San Benedetto del Tronto (AP), 17 febbraio



Il Seminario sulla Leadership è uno degli appuntamenti più importanti organizzati dal Distretto 2090, LA LEADERSHIP DEL FARE, questo è il titolo. Al Palacongressi di San Benedetto del Tronto il 17 febbraio l'argomento è stato trattato attraverso le testimonianze di chi è leader nella propria attività e come esercita la leadership, nello sport, nella medicina, nella musica, nel volontariato, nell'industria. Una delle caratte-

ristiche fondamentali del leader è essere trainante all'interno del suo gruppo, di proporre iniziative, idee e attività, di individuare strategie, di risolvere problematiche, utilizzando tutti i mezzi a disposizione e influenzare così i membri del gruppo, modificando anche i loro comportamenti. Da queste testimonianze si può cogliere l'essenza della leadership nel Rotary. Un dirigente rotariano, affinché sia un vero leader, deve favorire la coesione fra i Soci, motivandoli e condividendo con loro progetti concreti. Il leader rotariano non si limita a ricoprire un incarico, ma è chiamato a costruire obiettivi a cui tendere.

Roberto Imperato

Informazione e partecipazione. Il servizio pubblico della radio in rete.

Urbino, 16 febbraio

Nell'era dei social media, delle fake news, dei post "di pancia", caos, mainstream e social network stanno condizionando le relazioni al punto tale da rischiare l'accet-

colto uno dei temi di ricerca della socia prof.ssa Lella Mazzoli, che sottolinea come l'informazione partecipata, quella assicurata dalla radio, sia rispettosa, corret-



Da sinistra, il noto giornalista di RAI1 Giorgio Zanchini, Filippo Nanni (vicedirettore RAI News 24), Lella Mazzoli e Giorgio Colletti (giornalista e digital storyteller).

tazione di ciò che può essere non vero, di ciò che non sempre riusciamo a interpreta-

La rivoluzione digitale è stata per la radio una sfida importante. Ha richiesto di adattarsi a nuove modalità di comunicazione, ha offerto nuove possibilità di ascolto, ha reso necessaria una nuova interazione con il pubblico

re o comprendere. Uno scenario in cui un medium, la radio, riesce ancora - nonostante la sua "anzianità" - a resistere come mezzo di comunicazione bidirezionale e formativo, oltre che informativo. Il Rotary Club Urbino, nell'ambito dei progetti della Commissione Relazioni Pubbliche, ha rac-

ta e meno manipolata, e promuove un Convegno che affronterà questa tematica con la partecipazione di professionisti e-



sperti e qualificati. L'incontro, dal titolo "Informazione e partecipazione. Il servizio pubblico della radio in rete", ha avuto luogo presso la Sala Giovanni Santi della Casa natale di Raffaello di Urbino e ha fatto registrare una folta partecipazione di cittadini e giornalisti.

Dalla penna di Danilo (dalla 1^a pagina)

agli utenti delle comunità agricole, agli artigiani e a qualsiasi utenza che fabbisogna dell'acqua, agire nel rispetto di questa risorsa ambientale che ha il nostro pianeta.



Spetta a tutti noi, proteggere e garantire l'integrità ecologica dei nostri fiumi, laghi, falde acquifere sotterranee e perché no, anche dei nostri mari. L'abuso dell'acqua da parte dell'essere umano, la cattiva gestione di utilizzo, lo stravolgimento di ambienti naturali, ci hanno portato a vivere in un periodo di cambiamenti climatici che hanno effetti piuttosto negativi sul nostro ecosistema e sulla pelle dell'essere umano, vedi improvvisi nubifragi con inondazioni, fiumi che straripano, frane ecc.. Ciò ci fa capire che è importante una corretta gestione dei suoli agricoli, dei suoli urbanizzati e da urbanizzare. Sicuramente non saremo solo noi rotariani di tutto il mondo, quale organizzazione, che da sola potrà risolvere tali problematiche, ma sappiamo benissimo che l'unione fa la forza, e che con altre organizzazioni che condividono i propositi summenzionati, potremo fare molto per questo ecosistema in cui viviamo e per quello dei paesi sottosviluppati. Queste due righe le sto scrivendo, quando fuori in questo momento sta nevicando, speriamo che marzo sia, come da sempre, il mese che ci porterà la primavera. Termino con un doveroso augurio a tutte le donne rotariane e consorti dei rotariani. Un abbraccio e buon Rotary.

Danilo



Assemblea dei Soci.

Urbino, 22 febbraio

22 febbraio, appuntamento con l'Assemblea annuale per l'elezione del Governatore anno rotariano 2020/2021. Un momento d'incontro per i soci del Club, per parlare di Rotary a partire dai curriculum dei candidati: Michele Gambuli del club di Città di Castello, Maurizio Marchegiani del Club di Fabriano, Rossella Piccirilli del Club di Lanciano. Tre esempi di leader pronti a mettersi a disposizione per il Distretto; importanti i loro percorsi nei rispettivi Club e nel Distretto, ma soprattutto gli impegni che intendono assumere in caso di elezione. Il Club di Urbino ha scelto Maurizio

Marchegiani, ma per l'esito finale bisognerà aspettare i risultati di tutti i Club del Distretto. L'Assemblea ha anche approvato le modifiche allo statuto e al regolamento del Club, i nostri strumenti di riferimento che sono stati adeguati e attualizzati in funzione delle mutate esigenze del Club e del quadro normativo del Rotary International. Non è mancato il confronto, in alcuni momenti vivace, ma efficace, per alimentare l'affiatamento tra i soci.

Roberto Imperato



Rotary 

ANNO ROTARIANO 2017/18
Conferenza dei Presidenti dei Rotary Club Marche

CORSO di INFORMATICA
per
IPO e NON VEDENTI

15ª EDIZIONE REGIONALE "ALBERTO BIANCHELLI"

24 • 25 Febbraio 2018
Istituto Professionale Alberghiero "A. Nebbia"
Viale Abruzzi, 1 • LORETO

Buon 113° Compleanno Rotary! Chicago (USA), 23 febbraio 1905

Il Rotary nacque la sera del 23 febbraio 1905, quando Paul Harris, giovane avvocato di Chicago, si incontrò con tre amici per discutere un'idea che da tempo lo assillava: dar vita ad un club di persone di differenti professioni, organizzando incontri regolari all'insegna dell'amicizia, per trascorrere un po' di tempo in compagnia e allargare le conoscenze professionali. Quella sera, con Paul Harris, c'erano Silvestre Schiele, commerciante di carbone, Gustavus Loehr, ingegnere minerario e Hiram

realizzarsi l'idea di un club maschile, dove ogni socio rappresentava la propria professione. Le riunioni si svolgevano settimanalmente, a turno, presso l'ufficio o a casa dei vari soci. Era, questo, un sistema di rotazione che aveva lo scopo di far conoscere a ogni socio l'attività degli altri e che



I quattro fondatori, da sinistra Gustavus Loehr, Silvester Schiele, Hiram Shorey e Paul P. Harris

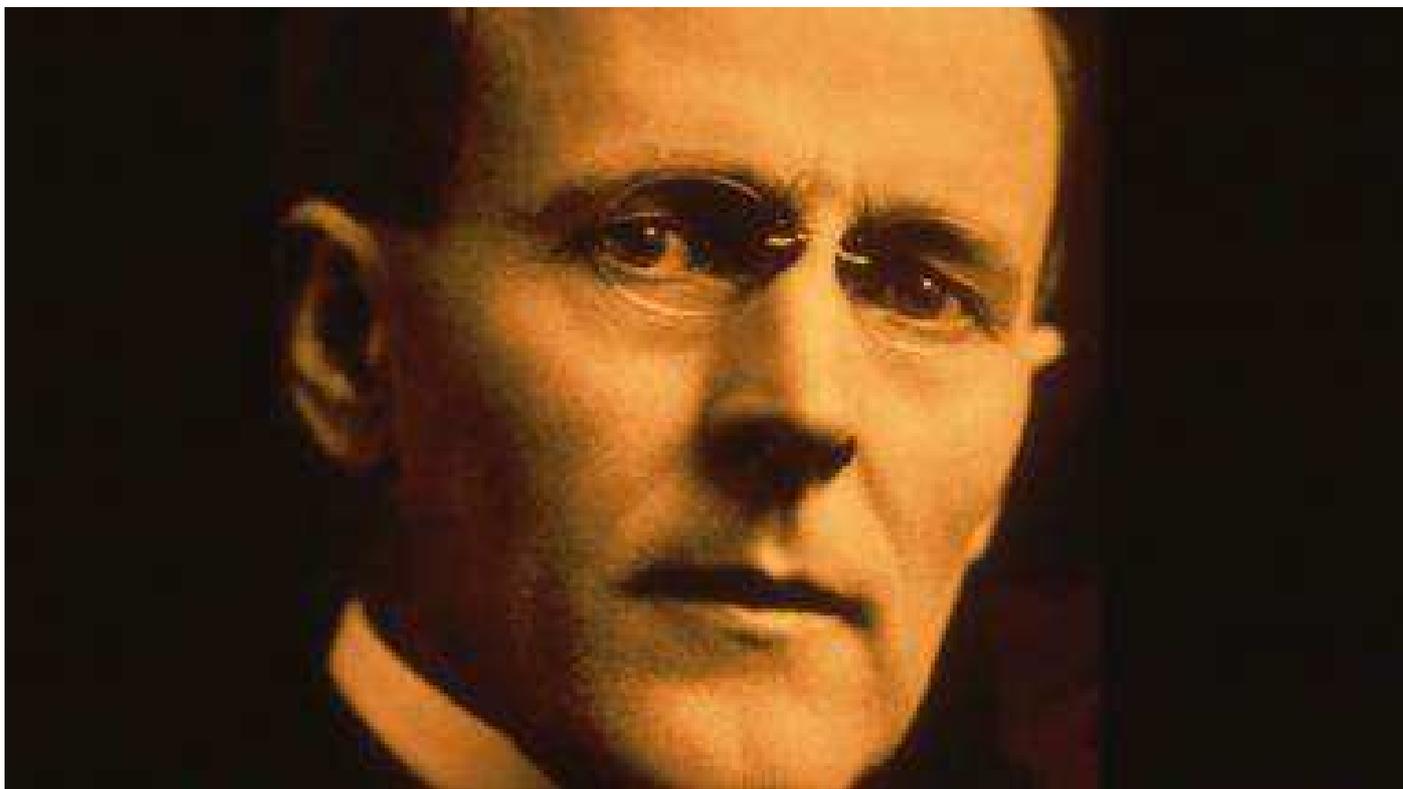
Shorey, sarto. Si riunirono nell'ufficio di Loehr, in Derarborn Street al 127, in un edificio, l'Unity Building, che esiste ancor oggi a Chicago. Da quella riunione cominciò a

portò poi Harris a chiamare il suo sodalizio: Rotary. Da 113 anni, i soci del Rotary rispondono alle sfide pressanti in tutto il mondo. Il Rotary, un'organizzazione con



radici nella comunità locale, connette oggi 1,2 milioni di soci per formare un'associazione con uno scopo comune.

Siamo impegnati nel servizio e non esitiamo a fare grandi sogni e avere obiettivi coraggiosi. La nostra lotta contro la polio ri-



Il nostro continuo impegno

I Rotariani sono stati non solo testimoni ma anche protagonisti dei principali eventi della storia, dimostrando sin dall'inizio tre caratteristiche che perdurano tuttora:

Siamo davvero internazionali. Dopo 16 anni dalla sua fondazione, il Rotary aveva già dei club in sei continenti. Oggi i Rotariani di tutto il mondo, mantenendo i contatti di persona e online, collaborano per risolvere alcuni dei problemi più pressanti per l'umanità.

Siamo perseveranti anche nei periodi più difficili. Durante la Seconda Guerra mondiale, i Rotary club in Germania, Austria, Italia e Spagna furono costretti a sciogliersi. Sfidando i pericoli, molti soci continuarono a riunirsi informalmente fino alla fine della guerra, quando finalmente furono di nuovo in grado di unire le forze per ricostruire i loro club e i loro Paesi.

“A prescindere dal valore che il Rotary ha per noi, il mondo lo conoscerà per i suoi risultati”.

Paul Harris

sale al 1979 con l'ambizioso obiettivo di immunizzare 6 milioni di bambini nelle Filippine. Oggi, la polio resta endemica solo in tre Paesi rispetto ai 125 del 1988.



ClubCommunicator

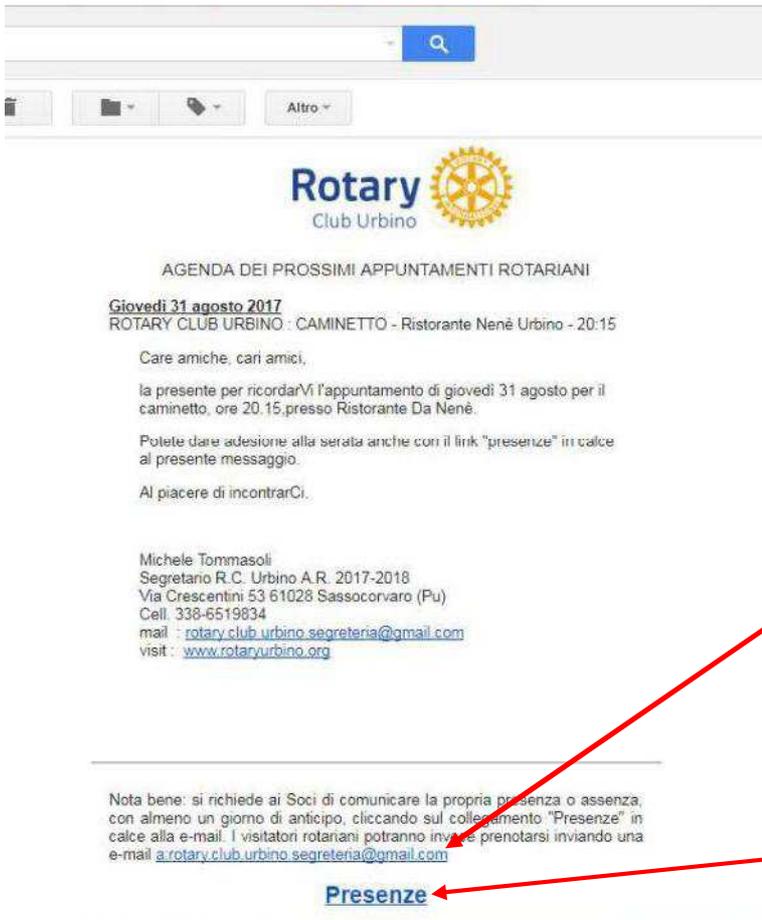
Care amiche, cari amici, come sapete il nostro Club ha adottato il software di gestione ClubCommunicator. Ma, attenzione! Il nome potrebbe fuorviare! Non si tratta di un gestionale per comunicare all'esterno, bensì un valido ed indispensabile sistema per la gestione del Club. **COMUNICAZIONE INTERNA:** pagina personale per ogni Socio per indicare le proprie presenze e gli ospiti; invia News via email ed SMS a tutti i Soci per mantenerli aggiornati. **GESTIONE SOCI:** L'elenco di tutti i Soci con foto è a portata di mano per conoscersi meglio; con un solo click la gestione delle anagrafiche dei Soci in connessione con My Rotary. **GESTIONE EVENTI:** Monitorare in tempo reale lo stato delle prenotazioni a ciascun evento pianificato; sollecitare automaticamente i Soci a partecipare agli eventi in programma. **GESTIONE TESORERIA:** registrazione automatica di oltre 80% delle operazioni economiche del Club e Bilancio automatico; invio automatico di solleciti di pagamento in caso di superamento di soglia. Inoltre ogni socio ha a disposizione una pagina personale, accessibile via Internet, che gli consente di interagire con il proprio Club e gli altri Soci.

Con la propria pagina ogni Socio può:

- Dichiarare la propria presenza o meno agli eventi pianificati
- Visualizzare la percentuale di assiduità agli eventi passati
- Visualizzare le proprie presenze ai singoli incontri passati
- Modificare i propri dati anagrafici
- Modificare la propria password
- Visualizzare lo stato di addebiti e pagamenti quote
- Gestire la propria foto visibile dagli altri soci
- Visualizzare le foto degli altri Soci con telefono, email e attività

Con ClubCommunicator tutto l'immenso lavoro che prima veniva svolto dal Segretario, dal Tesoriere, dal Prefetto e dal Presidente - un gran lavoro che richiedeva una continua verifica di "chi ha fatto e cosa", un continuo interfacciarsi per evitare errori e/o sovrapposizioni - oggi viene fatto automaticamente dal singolo socio, semplicemente rispondendo agli inviti che gli vengono inoltrati via e-mail. Pertanto, **gentilmente si invitano tutti i soci ad usarlo ed eventualmente rivolgersi al socio Andrea Paolinelli per assistenza o spiegazioni.**

ClubCommunicator : Alcune indicazioni



Esempio di mail che il Socio riceve dal Segretario. Al primo ingresso cliccare sul seguente link e "registrarsi".

1

Le volte successive, cliccare sul link "Presenze".

2

- Andrea Paolinelli -
 Assiduità = 50%
 Saldo Attuale = 0,00

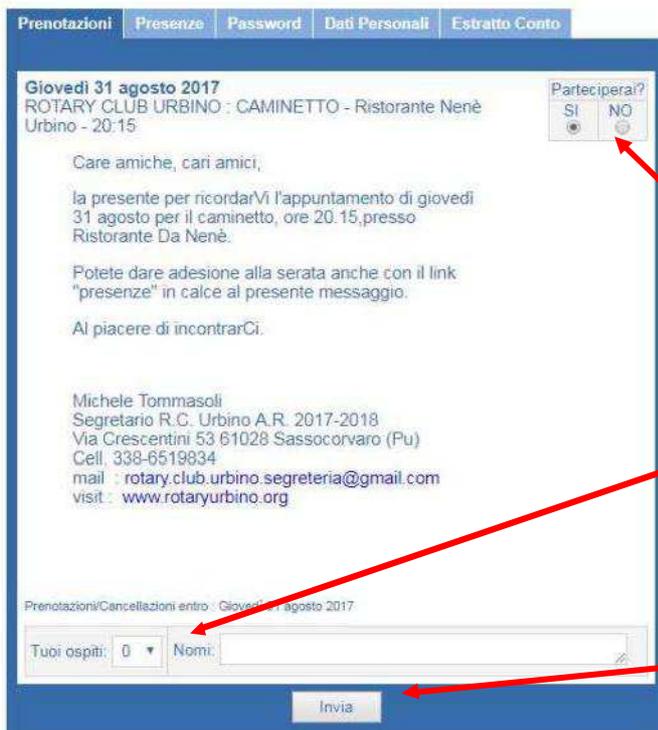
Quando si è entrati selezionare la partecipazione (SI o NO), l'eventuale numero di ospiti e relativi nomi.

3

4

Alla fine, cliccare "Invia"

5



Presidente: Danilo Pazzaglini

danilopazzaglini@yahoo.it

cell. 335 425885

Segretario: Michele Tommasoli

michele.tommasoli@hotmail.it

cell. 338 6519834

Prefetto: Francesco Durant i

francesco.durant i@beniculturali.it

cell. 349 3548098

Bollett ino a cura di:

Andrea Paolinelli

Comunicatore di Club

paolinea@gmail.com

cell.: 328 5558562



Consiglio Direttivo del 8 febbraio

Nel 2017/2018, risponderemo alla domanda "Cos'è il Rotary?" attraverso il tema: Il Rotary fa la differenza. A prescindere dal modo in cui ognuno di noi sceglierà di adoperarsi, lo faremo sapendo che il service fa la differenza nella vita degli altri.

Ian H.S. Riseley Presidente, Rotary International, 2017/2018